



# PROMEMORIA: MISURE DI COMPENSAZIONE

Segretario generale CDPE, Servizio giuridico, 13 aprile 2012

## Motivi per delle misure di compensazione

### 1. Differenze di contenuto e/o di durata di formazione

Quando la formazione estera differenzia da quella svizzera in settori riguardanti materie, la cui conoscenza è una condizione essenziale per l'esercizio della professione in Svizzera, o la formazione estera è molto più corta della relativa formazione svizzera, le corrispondenti differenze di formazione (in seguito definite lacune) devono essere completate, rispettivamente compensate con delle misure di compensazione. Le lacune possono sussistere nei settori di competenza concernenti la formazione scientifica, la didattica delle discipline, le scienze educative e/o la formazione pratica professionale. Ogni volta, nel caso concreto, si esamina se le lacune constatate non siano già compensate dalla pratica professionale o dal perfezionamento.

I richiedenti con lacune di formazione non compensate né dalla pratica professionale né dal perfezionamento, ricevono dal Segretario generale della CDPE una decisione nella quale si specificano i settori, nonché il numero di crediti ECTS che devono essere compensati.

### 2. Differenze nel livello di formazione

Quando una formazione estera è stata assolta a livello secondario II o in un istituto di formazione successivo al secondario ma inferiore al livello delle scuole universitarie, la domanda di riconoscimento potrà essere presa in considerazione soltanto se il corrispondente certificato/diploma di fine studi è indicato nell'allegato II della Direttiva 2005/36/CE (cicli di formazione con struttura particolare di cui all'articolo 11, lettera c), punto ii). La differenza di livello deve comunque essere compensata con delle misure di compensazione prima del riconoscimento del certificato di fine studi.

## Conferenza di coordinamento

Diversi istituti svizzeri di formazione offrono, su mandato del Segretariato generale della CDPE, delle misure di compensazione. Questi istituti di formazione formano la cosiddetta Conferenza di coordinamento.

La Conferenza di coordinamento garantisce l'uguaglianza di trattamento dei candidati e delle candidate che devono assolvere delle misure di compensazione, cioè, in casi analoghi, le misure di compensazione offerte dai diversi membri della Conferenza di coordinamento differiscono eventualmente nelle modalità, ma non per quanto riguarda la spesa e l'estensione.

## Schema per svolgere delle misure di compensazione

### 1° passo: scegliere l'istituto di formazione

I richiedenti che ricevono dal Segretariato generale della CDPE un riconoscimento a condizione che assolvano con successo delle misure di compensazione, come primo passo, scelgono un istituto di formazione membro della Conferenza di coordinamento dove assolvere le misure richieste.

La o il richiedente si annuncia direttamente presso la persona di contatto dell'istituto scelto, in base alla lista indicata qui alla fine. Il richiedente è libero di decidere se e quando desidera fare questo passo. Il Segretariato generale della CDPE è volentieri a disposizione dei richiedenti per ogni consiglio circa la loro scelta e fornisce in qualsiasi momento informazioni sulle offerte e le possibilità.

## 2° passo: determinare la misura concreta

La persona di contatto dell'istituto di formazione presso la quale la/il richiedente si è annunciato, richiede direttamente al Segretariato generale della CDPE la documentazione inoltrata dal(la) richiedente. In un colloquio con degli specialisti si determina la concreta misura di compensazione. Il tipo e il modo della misura possono così essere adeguate individualmente al(la) richiedente.

Per quanto riguarda il tipo di misura di compensazione, i richiedenti hanno la libertà di scelta:

- Nell'ambito di un tirocinio d'adattamento (che si svolge di regola come formazione complementare<sup>1</sup> o come esercizio della professione sotto la responsabilità di un professionista qualificato combinato con una formazione complementare) è data al richiedente la possibilità di compensare le lacune constatate dal Segretariato generale della CDPE.
- In alternativa al tirocinio d'adattamento/formazione complementare, i richiedenti possono scegliere di sottoporsi ad una prova attitudinale<sup>2</sup> (eccetto nell'alta scuole pedagogica di Berna).

I richiedenti che devono compensare una differenza di livello secondario II – scuole universitarie devono di regola assolvere i relativi moduli in una scuola universitaria (settore ricerca e sviluppo), nonché redigere un lavoro scientifico.

Le modalità della misura sono definite per scritto. I richiedenti si impegnano con la loro firma ad assolvere presso l'istituto di formazione scelto la misura di compensazione stabilita.

L'istituto di formazione può chiedere un'indennità spese di CHF 400.- per il colloquio con degli specialisti. Normalmente, quando si assolve la misura di compensazione proposta nell'istituto dove ha avuto luogo il colloquio, questo importo è dedotto dalle spese per la misura di compensazione. I richiedenti che desiderano svolgere questo colloquio con degli specialisti presso diversi istituti di formazione devono pagare per ogni singolo colloquio svolto.

## 3° passo: assolvere la misura

Tranne indicazioni contrarie, l'assolvimento di una misura di compensazione sottostà alle disposizioni di legge dell'istituto di formazione competente.

La misura di compensazione non superata, può essere ripetuta. Un cambiamento del tipo (tirocinio d'adattamento con/senza formazione complementare contro prova attitudinale) è possibile.

La durata della misura di compensazione dipende dalle modalità concordate, ma in base al diritto europeo non può superare il massimo di 3 anni. Se si frequentano moduli dei regolari cicli di studio, la misura può protrarsi eventualmente su diversi semestri.

## 4° passo: riconoscimento della CDPE

I richiedenti ricevono dall'istituto di formazione una conferma in merito alla misura di compensazione assolta. L'istituto di formazione comunica il risultato della misura anche al Segretariato generale della CDPE, il quale, sempre che la misura di compensazione sia stata superata con successo, rilascia senza indugio il riconoscimento a livello nazionale.

---

<sup>1</sup> seguire dei moduli di formazione presso una scuola universitaria

<sup>2</sup> un periodo di pratica di tre settimane seguito da esami

**Spese**

Le spese per le misure di compensazione sono a carico del richiedente, e in caso di ripetizione di tutta la misura di compensazione e non soltanto di singoli esami devono essere pagate di nuovo. Le spese sono stabilite individualmente a dipendenza del volume delle misure di compensazione da assolvere. Per ogni credito ECTS da svolgere nel quadro delle misure di compensazione si calcolano CHF 450.-- fino all'importo massimo di

- CHF 12'000.-- per un tirocinio di adattamento (compresa ev. formazione complementare)
- CHF 5'000.-- per una prova attitudinale

**Lista delle persone di contatto e delle offerte della conferenza di coordinamento**

Istituzioni	Persone di contatto	ps/ elem <sup>3</sup>	sec I <sup>4</sup>	sec II <sup>5</sup>
PH Thurgau <a href="http://www.phtg.ch">www.phtg.ch</a>	Matthias Begemann Pädagogische Hochschule Thurgau Prorektor Lehre Unterer Schulweg 3 8280 Kreuzlingen 1 071 678 56 02 <a href="mailto:matthias.begemann@phtg.ch">matthias.begemann@phtg.ch</a>	X		
PH Schaffhausen <a href="http://www.phsh.ch">www.phsh.ch</a>	Thomas Meinen Pädagogische Hochschule Schaffhausen Ebnatstrasse 80 8200 Schaffhausen 043 305 49 01 <a href="mailto:thomas.meinen@phsh.ch">thomas.meinen@phsh.ch</a>	X		
PH Zentralschweiz <a href="http://www.phz.ch">www.phz.ch</a>	Brigit Eriksson-Hotz Direktorin PHZ und Rektorin PH Zug Zentralstrasse 18 6003 Luzern 041 727 12 77 <a href="mailto:brigit.eriksson@phz.ch">brigit.eriksson@phz.ch</a>	X	X	
PH St. Gallen <a href="http://www.phsg.ch">www.phsg.ch</a>	Thomas Birri Pädagogische Hochschule St. Gallen Seminarstr. 27 9400 Rorschach 071 844 18 18 <a href="mailto:thomas.birri@phsg.ch">thomas.birri@phsg.ch</a>  Patrick Kunz Pädagogische Hochschule St.Gallen Notkerstrasse 27 9000 St.Gallen 071 243 94 53 <a href="mailto:patrick.kunz@phsg.ch">patrick.kunz@phsg.ch</a>	X		X

<sup>3</sup> prescolastico / elementare

<sup>4</sup> secondario I

<sup>5</sup> secondario II (scuole di maturità)

Istituzioni	Persone di contatto	ps/ elem <sup>3</sup>	sec I <sup>4</sup>	sec II <sup>5</sup>
PH Zürich <a href="http://www.phzh.ch">www.phzh.ch</a>	Philipp Strickler Pädagogische Hochschule Zürich Kanzlei Zentrum Rämistrasse 59 8090 Zürich 043 305 51 11 <a href="mailto:kanzlei@phzh.ch">kanzlei@phzh.ch</a> , <a href="mailto:philipp.strickler@phzh.ch">philipp.strickler@phzh.ch</a>	X	X	
Universität Zürich <a href="http://www.uzh.ch">www.uzh.ch</a>	Jacqueline Peter Universität Zürich Institut für Gymnasial- und Berufspädagogik Beckenhofstrasse 35 8006 Zürich 043 305 64 97 <a href="mailto:jacqueline.peter@igb.uzh.ch">jacqueline.peter@igb.uzh.ch</a>			X
PH Fachhochschule Nordwestschweiz (FHNW) <a href="http://www.fhnw.ch">www.fhnw.ch</a>	Peter Bauer Pädagogische Hochschule FHNW Baslerstrasse 43 5201 Brugg  Sekretariat: Sonja Traussnig Pädagogische Hochschule FHNW Baslerstrasse 45 5200 Brugg 056 462 49 58 <a href="mailto:sonja.traussnig@fhnw.ch">sonja.traussnig@fhnw.ch</a>	X	X	X
PH Bern <a href="http://www.phbern.ch">www.phbern.ch</a>	Albert Tanner Pädagogische Hochschule Bern Institut Vorschulstufe und Primarstufe Brückenstrasse 73 3005 Bern 031 309 23 20 <a href="mailto:albert.tanner@phbern.ch">albert.tanner@phbern.ch</a>  Andrea Schweizer Pädagogische Hochschule Bern Institut Sekundarstufe I Muesmattstrasse 29 3012 Bern 031 309 24 04 <a href="mailto:andrea.schweizer@phbern.ch">andrea.schweizer@phbern.ch</a>  Elisabeth Stuck Pädagogische Hochschule Bern Institut Sekundarstufe II Muesmattstrasse 27a Postfach 3000 Bern 9 031 309 25 33 <a href="mailto:elisabeth.stuck@phbern.ch">elisabeth.stuck@phbern.ch</a>	X		X

Istituzioni	Persone di contatto	ps/ elem <sup>3</sup>	sec I <sup>4</sup>	sec II <sup>5</sup>
PH Freiburg <a href="http://www.hepfr.ch">www.hepfr.ch</a>	Pascale Marro Pädagogische Hochschule Freiburg Murtengasse 36 1700 Freiburg 026 305 71 20 <a href="mailto:marropa@edufr.ch">marropa@edufr.ch</a>	X		
Universität Freiburg <a href="http://www.unifr.ch">www.unifr.ch</a>	Deutschsprachig: Franz Baeriswyl Universität Freiburg Direktor LDS II Rue Faucigny 2 1700 Freiburg 026 300 75 77 <a href="mailto:franz.baeriswyl@unifr.ch">franz.baeriswyl@unifr.ch</a>  Francophone: Roland Pillonel Université de Fribourg Directeur CERF Rue Faucigny 2 1700 Fribourg Telefon <a href="mailto:roland.pillonel@unifr.ch">roland.pillonel@unifr.ch</a>		X	X
HEP BEJUNE <a href="http://www.hep-bejune.ch">www.hep-bejune.ch</a>	Pierre-Daniel Gagnebin Haute école pédagogique BEJUNE Rue du 1er Août 33 2300 La Chaux-de-Fonds 032 886 97 55 <a href="mailto:pierre-daniel.gagnebin@hep-bejune.ch">pierre-daniel.gagnebin@hep-bejune.ch</a>	X	X	X
SUPSI/DFA Ticino <a href="http://www.supsi.ch/dfa">www.supsi.ch/dfa</a>	SUPSI/DFA Piazza San Francesco 6600 Locarno 058 666 68 00  Francesca Antonini <a href="mailto:francesca.antonini@supsi.ch">francesca.antonini@supsi.ch</a>  Alberto Piatti <a href="mailto:alberto.piatti@supsi.ch">alberto.piatti@supsi.ch</a>  Marcello Ostinelli <a href="mailto:marcello.ostinelli@supsi.ch">marcello.ostinelli@supsi.ch</a>	X	X	X
HEP VD <a href="http://www.hepl.ch">www.hepl.ch</a>	Jean-Marc Böhlen Haute école pédagogique du canton de Vaud Avenue de Cour 33 1014 Lausanne  Secrétariat: Sonia Huamani 021 316 05 62 <a href="mailto:admissions@hepl.ch">admissions@hepl.ch</a>	X	X	X